



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Il domenica di Pasqua – 11 aprile 2010

Liturgia della parola: *At.5,12-16; **Ap1,9-19; ***Gv 20,19-31

La Preghiera: Mio Signore e mio Dio!

***Il primo giorno dopo il sabato.** Il Risorto si manifesta nell'assemblea della domenica, appunto il primo giorno dopo il sabato. Lì si può incontrare. E' il tema della liturgia di oggi. La seconda lettura della Messa tratta dall'Apocalisse ce lo fa vedere Gesù presente, *la domenica*, in mezzo ai candelabri che simboleggiano la Chiesa, con la sua tunica sacerdotale, cinto al petto con la zona d'oro del Re e in bocca la spada affilata simbolo della profezia: è Lui a celebrare la liturgia. *Avvicinandovi a lui quali pietre vive*, avverte l'apostolo Pietro (*IPt. 2,5 siete costruiti anche voi come edificio spirituale per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio... Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui...*). Il primo giorno della settimana è il giorno che inaugura un'era nuova: è come il primo giorno della nuova creazione. Ogni domenica noi festeggiamo insieme la creazione del mondo e la risurrezione di Cristo. La prima comunità cristiana, dice il libro degli Atti degli Apostoli (Atti 5, 12-16) (I lettura della Messa) si riunisce per vivere la comunione fraterna nella preghiera e nella vita di tutti i giorni e per accompagnare l'azione missionaria degli apostoli con l'esempio e la testimonianza.

***Alla prima apparizione** nel cenacolo, dove i discepoli si sono rinchiusi per paura dei Giudei, Gesù viene e si ferma in mezzo a loro. *Stette in mezzo a loro.* Non una apparizione furtiva: Gesù entra per stare con loro. *Mostrò loro le mani e il fianco.* Fa vedere le sue ferite: non si sono rimarginate. Sono ancora fresche di sangue. La luce della risurrezione non cancella i segni della passione. E' Lui così, con la sua storia, anche la storia più dolorosa. Ma coi segni della passione di Cristo fanno corpo anche le nostre sofferenze: *"Io sono lieto – dice l'apostolo Paolo - nelle sofferenze*

che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa". (Col. 1,24) " In quelle



piaghe – scrive padre Balducci – io leggo la cronaca incredibile e inesplicabile, assurda, della nostra vita, dei nostri giorni; leggo i morti, leggo i torturati, leggo i forni crematori dell'ultima guerra, tutto ciò che è negativo... Non posso dimenticare queste sofferenze: esse sono parte della mia fede." Poi *soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo..."* "Il Risorto dona il suo Spirito. Con un gesto simbolico (*soffio*) ripete quanto fece Dio al momento della creazione. Nella prima creazione l'uomo fu creato al sesto giorno, ultimo di tutte le opere di Dio. Ora è il primo giorno della creazione nuova: dall'uomo ha inizio la redenzione del mondo. Quello che il peccato aveva disgregato si ricompone nell'unità: "siamo una cosa sola con Lui." (*Barsotti*) In dono Gesù ci porta la sua pace e la sua gioia. La pace e la gioia di Cristo sono diverse dalla pace e dalla gioia del mondo. " Non come la dà il mondo io la do a voi." (*Gv.14,27*).

***Nella seconda apparizione, otto giorni dopo...**, è presente anche l'apostolo Tommaso. Ai compagni, che gli avevano detto *"abbiamo visto il Signore"*, aveva risposto: *"Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo!"*. Tommaso è uomo generoso, ma ha certe esigenze: ha bisogno di riflettere. Come carattere è piuttosto pessimista. Per questo ha più difficoltà degli altri a credere. Ha sentito i racconti

ma rimane piuttosto scettico: vuole vedere, vuole toccare ... Certo non ha rotto i rapporti con la comunità: otto giorni dopo c'è anche Tommaso. E Gesù viene per lui. "La bontà infinita del Signore dispose che Tommaso, coi suoi dubbi, toccando sulle carni del Maestro le cicatrici, risanasse in noi le ferite dell'incredulità." (S. Gregorio Magno) E' molto bello questo Dio che si adatta all'uomo, che torna "per sollevarlo a sé in una fede sempre più pura. ... Dio tien sempre conto delle esigenze e delle misure dell'uomo. La sua parola, il suo modo di comunicarsi, tiene conto dell'interlocutore anche se, progressivamente, il Signore esige una purificazione della fede. *"Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto.* Il cammino dell'uomo, per giungere all'unione con Dio, è cammino di purificazione e il discepolo dovrà anche attraversare la notte oscura della prova." (Barsotti)

***Mio Signore e mio Dio.** Tommaso non ha bisogno di mettere le sue mani nelle ferite di Gesù. Si butta subito in ginocchio in adorazione e dice: *Mio Signore e mio Dio!* E' la professione di fede più alta e completa del Vangelo. "Per due volte Tommaso ripete quell' aggettivo "mio", che cambia tutto, che viene dal Cantico dei Cantici («il mio amato è per me e io per lui» 6, 3), che non indica possesso geloso, ma ciò che mi ha rubato il cuore. Designa ciò che mi fa vivere, la parte migliore di me, le cose care che fanno la mia identità e la mia gioia. "Mio", come lo è il cuore. E, senza, non sarei. "Mio", come lo è il respiro. E, senza, non vivrei. (E. Ronchi)

Per la vita: Gesù entra nel cenacolo "a porte chiuse". Diciamo al Signore che entri comunque nella nostra vita, anche se qualche volta trovasse chiuse le porte del cuore, dell'intelligenza, della nostra umana sensibilità!

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

*Sotto il loggiato in vendita il mensile **Scarp de Tenis** un canale moderno di solidarietà.* Si tratta di un mensile che offre lavoro ai senza dimora presi in carico dalla Caritas, permettendo loro di trarre profitto dalla vendita del mensile che essi stessi, coordinati da giornalisti, concorrono a scrivere. Oltre ad essere opportunità di lavoro, Scarp de'tenis rappresenta un canale di informazione libera e apartitica: analizza le realtà di emarginazione nazionali e locali, nonché le relative strutture e testimonianze, tematiche che non trovano spazio sulle maggiori testate giornalistiche.

Oggi, Domenica in Albis, è anche la domenica della Divina Misericordia voluta da Papa Giovanni Paolo II.



*Oggi alle 17,00 nella cattedrale di Santa Maria del Fiore.(Fi) saranno consacrati dall'arcivescovo mons. Giuseppe Betori cinque nuovi presbiteri della comunità del Seminario.Ecco i nomi **Gianni Castorani, Andrea Menestrina, Marco Pagliacci, Bledar Pio Xhuli e Lorenzo Paolino.***

† I nostri morti

Bontempi Licena ved.Biagiotti, di anni 82. E' morta in silenzio, vicine le figlie, nella sua casa di via Mazzini 4, nel giorno più bello, la Pasqua di Resurrezione. Esequie il 5 aprile alle ore 9,30.

Sabatini Gina ved. Buti di anni 97. L'ultima dei vecchi Buti, che sono vissuti insieme nella loro casa di via Gramsci 6 come una sola famiglia. Esequie il 5 aprile alle ore 10,30.

Grossi Mario, di anni 75. Conosciuto per il suo negozio della casa dell'imbianchino. Vecchio ragazzo dell'oratorio, della squadra di calcio. Morto nella sua casa di via Pascoli 50 dopo una malattia breve ma inesorabile. Vicina la moglie e i figli. Esequie il 6 aprile alle ore 9.

Calzolari Graziano, di anni 72, viale Ariosto 348; esequie il 7 aprile alle ore 10,30. Colpito da leucemia ha vissuto la malattia accompagnato con dedizione e affetto dai figli e dalla moglie.

Chiocci Bruno, 74 anni, v. Corsi Salvati 7. Gli siamo grati per la sua attenzione ai malati e per la sua partecipazione attiva come fratello della San Vincenzo de' Paoli. Esequie il 9 alle ore 11.

Cioffini Giovanna ved. Menichetti, di anni 71, via del Soderello 55. Ha assistito il marito infermo con una dedizione straordinaria, seppure, negli ultimi quattro anni, già segnata da un gravissimo male. Ci sembrava ancora tanto necessaria. Esequie il 9 aprile alle ore 15,30.

☺ I Battesimi

Questa domenica ricevono il sacramento del Battesimo *Manuel Scozzafava, Leonardo Turi, Sara Banci, Irene Lazri, Emma Paoli.*

L'Associazione Toscana Tumori (ATT) ringraziando la comunità di Sesto, comunica che ha raccolto € 801,50. Grazie a tutti!

Da sabato 10 Aprile - ore 17
MOSTRA FOTOGRAFICA SULLA
EMIGRAZIONE TOSCANA FRA '800 E '900
presso la Sala S. Sebastiano
(accanto la Pieve)



Si inaugura la mostra "Quando dalla Toscana si partiva", sulla emigrazione toscana fra '800 e '900, per iniziativa del Consiglio Parrocchiale unitamente al

Centro Internazionale Studenti G. La Pira e all'Ufficio Migrantes della Diocesi di Firenze. Documentazione curata dalla Prof.ssa Caterina Rapetti (Museo dell'Emigrazione della Gente di Toscana, Lusuolo, Lunigiana).

Apertura:

ore 17-19 (domenica: 10-13 /17-19).
Resta aperta fino a sabato 17 Aprile



E' TEMPO DI RESTITUZIONE UN INCONTRO LIBERANTE Itinerario di catechesi per adulti

Questo è il tempo: la gioia dell' incontro

Oggi domenica 11 Aprile

Per tutti coloro che desiderano condividere un percorso formativo comunitario.

Nel **salone sopra il chiostro** (pinacoteca). Inizio alle 20,15 con la preghiera. Conclusione entro le 22,30.

Incontro successivo: Domenica 2 Maggio.

IN SETTIMANA

Domani lunedì 12 aprile: ore 2100 **PULIZIA STRAORDINARIA DELLA CHIESA.** Chi fosse disponibile si faccia avanti.

Lunedì 12: il corso vicariale dei cresimandi si svolge da oggi alla Parrocchia di S.Croce a Quinto. Sempre alle 21.00.

Giovedì 15: ore 21, il primo dei sei incontri in vista del **matrimonio**. Sempre di giovedì, più una giornata insieme, domenica 23 maggio.

Incontri per famiglie

terza domenica del mese

Domenica 18 Aprile

USCITA A LUCCA

Incontro con **Arturo Paoli (1912)**

Dei Piccoli Fratelli del Vangelo

Il ritrovo è alla messa delle 10.30. La partenza è fissata per dopo la messa con mezzi propri. Pranzo a sacco. L'incontro avverrà nel pomeriggio e il rientro in serata.

È opportuno comunicare prima la propria partecipazione, ma si può aggiungersi anche all'ultimo. Per chi non avesse mezzi è possibile anche organizzarsi con quelli della Parrocchia o con altre famiglie. .

Per iscrizioni famiglia Viliani (0554217853 – vilianiconti@libero.it) o in archivio (0554489451 pievedisesto@alice.it).

NUOVO SITO DELLA PIEVE

Per tutte le informazioni sulle attività della Parrocchia e dell'Oratorio Vi invitiamo a visitare il nuovo sito aggiornato della Pieve:

www.pievedisesto.it

ORATORIO PARROCCHIALE

Catechismo

Per tutti riprende da questa settimana

II media - i ragazzi che da lunedì 12 possono segnarsi per i colloqui per la Cresima. Si ricorda Domenica 9 maggio la Gita a La Verna.

III elementare – catechismo in oratorio dal 12 al 16. Incontro al **sabato mattina il 24 aprile.**

IV ELEMENTARE

Nella settimana dal 12 al 16 aprile i bambini celebrano il **SACRAMENTO DEL PERDONO**

- ognuno nel proprio giorno, alle 17,30 con i bambini in oratorio (preparazione)

- alle 18,30 in chiesa per la Confessione: invitati i genitori. Segue momento di festa con i genitori in oratorio.

CALENDARIO prossimo:

dal 19 al 24 e dal 26 al 30 aprile aprile catechismo, ognuno nel proprio giorno

sabato 8 maggio ore 10, 30 catechismo genitori con i preti, bambini con catechisti.

Domenica 6 giugno: uscita con le famiglie.

Oratorio del sabato

Ogni sabato dalle 15.00 alle 18.00:

cerchio e preghiera alle 15.30

Sabato prossimo 10 aprile: grande gioco.

NON C'È ATTIVITÀ

SABATO 24 APRILE SABATO 1 MAGGIO

oratorio estivo 2010

"Goccia dopo goccia"

Domenica 11 aprile dalle 17:30 alle 19:30

Incontro con gli animatori per la presentazione dell'oratorio Estivo 2010. Video di presentazione e consegna del primo materiale: modulo di adesione, programma. Sono **INVITATI** anche coloro che fossero solo interessati, ma non sono sicuri della loro presenza!

VENITE NUMEROSI!

Incontri di preparazione:

20 Aprile, 4, 11, 18 e 25 Maggio

Incontro con i genitori degli animatori:

4 Maggio dalle 21.00

CreativEstate: 29 Aprile / 2 Maggio

Ritiro Animatori: 28/29/30 Maggio

Date oratorio estivo

Iscrizioni aperte dal 3 maggio

14 giugno -18 giugno:

Prima sett ORATORIO

21 giugno- 25 giugno:

Seconda sett ORATORIO

28 giugno -2 luglio:

Terza sett ORATORIO

5 luglio- 9 luglio:

Quarta sett ORATORIO

In contemporanea dalla II alla IV settimana: dalla domenica sera al giovedì tre **CAMPI-SCUOLA ELEMENTARE** alla canonica di Santa Maria a Morello .

11 luglio- 17 luglio **CAMPOSCUOLA MEDIE**

Info e maggiori informazioni (costi e orari) in oratorio.

Per le famiglie:

21-28 AGOSTO:

Vacanza per famiglie in autogestione a San Giovanni in Valle Aurina (1.000 m)

Info e iscrizioni: Giuseppe e Lucia Viliani:
055 4217853 - viliani.conti@libero.it - 339 2914339

CAMMINANDO VERSO SANTIAGO

Firenze - Santiago 17 agosto - 27 agosto

Dopo una tappa a Lourdes ci metteremo in cammino per 7 giorni sull'antica via dei pellegrini, partendo da Pamplona. Percorreremo una media di 25 km al giorno, utilizzando di volta in volta il pullman per raggiungere la tappa successiva.

L'iscrizioni sono già aperte!!

È obbligatoria la caparra di 50 euro.

Ci si può iscrivere in archivio (da lunedì al sabato dalle 10-12) o direttamente dai propri animatori.

Il gruppo Giovanissimi e giovani ripropone lo spettacolo sulla legalità e lotta alla mafia:

TEATRO SAN MARTINO

LA COMPAGNIA

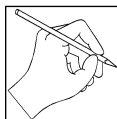
"QUELLI CHE LIBERAMENTE"

Replica lo spettacolo

CONTROLUCE

26 aprile ore 21.00

Per info e prenotazioni: Diletta: 3492848498
diletta8686@interfree.it



APPUNTI

Canta con la vita. Non restare mai in silenzio. Canta e cammina, diceva S. Agostino. Dovremmo dare testimonianza di pace e di gioia – la pace e la gioia che abbiamo ricevuto in dono dal Risorto – per le strade del mondo. Così come canta David Maria Turoldo.

Per il mattino di Pasqua

Io vorrei donare una cosa al Signore,
ma non so che cosa.

Andrò in giro per le strade

zuffolando, così,

fino a che gli altri dicano: è pazzo!

E mi fermerò soprattutto coi bambini

a giocare in periferia,

e poi lascerò un fiore

ad ogni finestra dei poveri

e saluterò chiunque incontrerò per via
inchinandomi fino a terra.

E poi suonerò con le mie mani

le campane della torre a più riprese

finché non sarò esausto.

(anche il ricco è un povero uomo).

E a chiunque venga - anche al ricco – dirò:

siedi pure alla mia mensa

E dirò a tutti:

avete visto il Signore?

Ma lo dirò in silenzio e solo con un sorriso.

(D.M.Turoldo)